

STATUTO

Circolo Culturale Tavola di Smeraldo

TITOLO I

Definizioni e finalità

Art.1

E' costituita l' Associazione denominata "CIRCOLO CULTURALE TAVOLA DI SMERALDO", con sede legale in Volpiano (TO), Via Carlo Alberto n°37. L' Associazione potrà istituire anche altrove sedi secondarie, dipendenze e rappresentanze qualora si renda necessario.

Art.2

L' Associazione ha scadenza indeterminata, senza fini di lucro, apolitica, aconfessionale, senza vincoli razziali.

Art.3

L' Associazione persegue lo scopo di organizzare ricerche culturali storiche, filosofiche, etiche ed antropologiche destinate alla crescita intellettuale dei propri soci e della collettività cui l' Associazione si rivolge attraverso:

a. lo studio e la divulgazione della storia e della cultura del periodo Medievale;

b. lo studio e la ricerca riguardo la nascita e lo sviluppo del Cristianesimo, Ebraismo e dell'Islam nel quadro politico-sociale Mediterraneo nel periodo storico compreso fra la loro nascita ed il 1500 d.C., non escludendo comunque l'approccio ad altre religioni quando con esse si intenda chiarire alcuni aspetti principali dello studio cui l'Associazione si rivolge, il Medioevo;

c. la partecipazione alle iniziative di carattere culturale volte a migliorare la conoscenza della storia, in particolare del periodo Medievale, siano esse organizzate da Istituzioni Pubbliche, Private o da singoli cittadini;

d. la promozione di iniziative a carattere culturale e lo svolgimento di attività a carattere divulgativo, comprensive dell'organizzazione di convegni e simposi di studio;

e. curare l'edizione delle pubblicazioni dei Soci dell'Associazione, siano essi saggi, documenti o articoli;

f. la collaborazione con istituzioni scientifiche, centri di ricerca, associazioni storiche e culturali che perseguano scopi e finalità affini in ambito nazionale ed internazionale;

g. la promozione dell'interesse e la conoscenza dei beni culturali ed ambientali del territorio;

h. la promozione e/o la gestione di ogni altra iniziativa ritenuta idonea al raggiungimento degli obiettivi dell'Associazione medesima.

TITOLO II

Dei soci

Art.4

Il numero dei Soci è illimitato. Possono essere Soci dell'Associazione le persone fisiche o giuridiche che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, che ne condividano gli scopi e s'impegnino a realizzarli, senza distinzione di razza, religione, credo politico, condizioni personali e sociali, tutti aventi pari diritto al voto. Sono membri dell'Associazione i Soci divisi nei seguenti ordini:

- I Soci Ordinari;

- I Soci Sostenitori;

- I Soci Onorari.

Sono Soci Ordinari coloro che entreranno a far parte dell'Associazione con l'osservanza delle modalità previste dall'Art.5, siano essi persone fisiche o giuridiche.

Sono considerati Soci Sostenitori coloro che, oltre alla quota Sociale, erogano contribuzioni straordinarie in favore dell'Associazione. Possono essere persone fisiche o Enti, Istituti, Società, Associazioni tecniche o scientifiche.

Sono considerati Soci Onorari le persone fisiche o Enti che, avendo arrecato particolari benefici morali e materiali in accordo con gli scopi

dell'Associazione, sono iscritti nel libro dei Soci dietro delibera del Consiglio Direttivo. La qualifica di Socio Onorario non comporta il pagamento della quota sociale annua stabilita all'Art.7 del presente Statuto, pur godendo dei pieni diritti di Socio, stabiliti all'Art.8 del presente Statuto.

Le persone giuridiche fanno parte dell'Associazione tramite il loro legale rappresentante o un delegato che non risulti socio dell'Associazione a titolo individuale.

Art.5

Coloro che aspirano a diventare Soci Ordinari dell'Associazione, devono essere presentati al Consiglio Direttivo (CD) per l'ammissione da almeno 2 Soci che risultino in regola con le quote associative per gli ultimi 2 anni e che non abbiano mai subito provvedimenti disciplinari come da Art. 10.

Ogni aspirante Socio deve presentare domanda di ammissione al Presidente, menzionando i dati seguenti:

- nome e cognome

- data e luogo di nascita

- residenza, telefono, indirizzo mail

- attività lavorativa

- attestazione di godimento di tutti i diritti civili

- attestazione in cui si dichiara di attenersi allo statuto, al regolamento ed alle deliberazioni degli organi sociali dell'Associazione

- breve curriculum vitae focalizzato sulle esperienze ed interessi culturali

- breve dichiarazione di intenti

Alla domanda di ammissione deve essere allegato il modulo di presentazione debitamente compilato e controfirmato dai due soci presentatori, come indicato al comma 1 del presente articolo.

Art.6

Una volta accolta la domanda di ammissione all'Associazione, il Presidente comunicherà al nuovo Socio Ordinario la sua accettazione entro 30 giorni, durante i quali il CD avrà la facoltà di verificare le qualità del richiedente attraverso l'esame della documentazione prodotta e/o attraverso la programmazione di incontri. L'accettazione, deliberata dal CD, dovrà avvenire a maggioranza dei consiglieri e comunicata al Socio per scritto. In tale comunicazione dovrà essere assegnato un termine, non inferiore a 30 giorni, entro cui il nuovo Socio dovrà a pena di decadenza, soddisfare i propri doveri nei confronti della cassa dell'Associazione, nella misura richiesta dal CD. In caso di diniego espresso, il Consiglio Direttivo non è tenuto ad esplicitare la motivazione di detto diniego.

Art. 7

E' fatto obbligo per ogni socio, pena la sua decadenza, il versamento nelle casse dell'Associazione della quota associativa annuale, determinata annualmente dal CD in sede di approvazione del bilancio preventivo di esercizio.

La quota associativa dovrà essere rinnovata annualmente e versata durante la convocazione dell'Assemblea Generale dei Soci o al massimo entro 30 giorni

dalla data della Assemblea stessa.

Si esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili a eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non sono rivalutabili.

Art.8

I Soci hanno diritto:

- a partecipare a tutte le iniziative dell'Associazione,
- a riunirsi in Assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'Associazione,
- a discutere ed approvare i rendiconti,
- ad eleggere ed essere eletti come membri del CD,
- a particolari agevolazioni economiche riguardo attività specifiche dell'Associazione,
- accesso gratuito a banche dati telematiche dell'Associazione;

Art.9

La qualità di Socio (di qualunque ordine) si perde per dimissioni, decadenza e per estromissione, decesso.

Le dimissioni, consentite ad ogni socio ed in qualunque momento, dovranno essere inviate al Presidente in forma scritta mediante posta ordinaria.

La decadenza o estromissione è pronunciata dal CD all'unanimità per scritto, nei seguenti casi:

- per perdita di capacità giuridica del Socio nonché per ogni altro motivo

inerente la moralità del Socio,

- per morosità nel versamento delle quote associative, dopo mancata risposta a due richiami del CD,

- per decisione pronunciata dal CD nei confronti di un Socio onde evitare turbative allo svolgimento delle attività sociali;

Art.10

Il CD ha la facoltà di intraprendere azioni disciplinari nei confronti del Socio, mediante richiamo scritto, sospensione temporanea, estromissione per i seguenti motivi:

- inosservanza delle disposizioni dello Statuto, Regolamenti o delle Deliberazioni degli Organi Sociali,

- denigrazione dell'Associazione, dei suoi Organi Sociali, dei suoi Soci,

- l'attentare in qualche modo al buon andamento dell'Associazione, ostacolandone lo sviluppo e perseguendone lo scioglimento,

- il commettere o provocare disordini gravi durante le Assemblee,

- l'appropriarsi indebitamente di fondi sociali, atti, documenti od altro di proprietà dell'Associazione,

- l'arrecare in qualunque modo danni morali o materiali all'Associazione, ai locali ed alle attrezzature di sua pertinenza. In caso di dolo, il danno dovrà essere risarcito.

I provvedimenti disciplinari vengono deliberati dal CD in riunione Straordinaria convocata insieme al Collegio dei Probiviri.

Non è previsto il ricorso in caso di provvedimento disciplinare.

I soci receduti o esclusi non hanno diritto al rimborso del contributo sociale annuo

versato.

TITOLO III

Del patrimonio sociale e la sua amministrazione

Art.11

Il patrimonio sociale dell'Associazione è costituito da

- beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione,
- contributi, erogazioni, lasciti diversi, quote associative.

Gli avanzi di amministrazione eventualmente risultanti dal bilancio sono destinati ad incrementare l'attività dell'Associazione, nel rispetto dei suoi scopi previsti dall'Art.3.

E' vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art.12

L'esercizio sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio preventivo deve essere presentato entro il 30 Gennaio dell'anno in corso.

Entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale il Tesoriere dell'Associazione ha l'obbligo di redigere il bilancio consuntivo da presentare in prima istanza al Consiglio Direttivo e successivamente all'Assemblea Generale, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione.

Art.13

L'Associazione deve considerarsi, ai fini fiscali, ente non commerciale. Si esclude l'esercizio di qualsiasi attività commerciale che non sia svolta in maniera marginale e comunque ausiliaria, secondaria o strumentale al perseguimento dello scopo istituzionale. L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Agli aderenti possono solo essere rimborsate le spese per l'attività prestata effettivamente sostenute e solo se preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo, previa documentazione. Potranno essere altresì stabiliti dal Consiglio Direttivo indennizzi forfetari a favore dei soci impegnati nelle attività dell'Associazione e solo se in relazione a particolari incarichi espletati o trasferte effettuate, sempre nel rispetto degli scopi dell'Associazione stessa. Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di socio.

TITOLO IV**Organi dell'Associazione****Art.14**

Sono organi dell'Associazione:

- a. Il Consiglio Direttivo (CD);
- b. L'Assemblea Generale;
- c. Il Collegio dei Probiviri.

Del Consiglio Direttivo**Art.15**

Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di quattro e da un massimo di sette membri. Fanno parte del CD i Soci eletti dalla Assemblea Generale e, in caso di recesso anticipato, saranno sostituiti dai Soci che, nell'ultima assemblea abbiano conseguito un numero di voti immediatamente inferiore a quello dei Soci eletti, rimanendo in carica fino alla scadenza del CD in corso.

Tutti i Soci possono essere eletti nel CD previa presentazione della propria candidatura al CD stesso. Possono candidarsi coloro che sono in regola con le quote associative dell'anno in corso ed iscritti all'Associazione da almeno due anni e senza morosità né provvedimenti disciplinari passati o presenti.

Durante l'Assemblea Generale, indetta una volta l'anno, si svolgeranno le elezioni dei nuovi componenti del CD.

I membri restano in carica tre anni e sono rieleggibili senza limiti.

Il CD elegge nel suo seno, a votazione palese, il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere ed il Segretario.

Il CD si raduna, di norma, una volta ogni tre mesi e ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente o dietro richiesta scritta dei due terzi dei suoi Consiglieri. La convocazione avviene tramite posta prioritaria e/o posta elettronica, a seconda delle necessità, con almeno 15 giorni di preavviso.

I Consiglieri che risultassero assenti per quattro sedute consecutive, senza giustificazione motivata, sono dichiarati decaduti con deliberazione del CD stesso.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei

membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità è determinante il voto del Presidente.

Il CD è investito dei poteri per la gestione ordinaria dell'Associazione, ed in particolare gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento degli scopi sociali che non siano dalla legge o dal presente Statuto riservate, in modo tassativo, all'Assemblea Generale.

Per ogni seduta del CD viene redatto un verbale nell'apposito libro dei verbali del CD che viene firmato dal Presidente e dal Segretario.

Compiti del CD:

- a. tracciare le direttive principali delle attività dell'Associazione,
- b. raccogliere le proposte dell'Assemblea Generale dei Soci,
- c. aggiornare e rendere sempre meglio agibile il presente Statuto Sociale con votazione a maggioranza assoluta e presentarlo per approvazione all'Assemblea Generale,
- d. deliberare circa i provvedimenti disciplinari nei confronti dei Soci,
- e. nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e delle branche di attività in cui si articola la vita dell'Associazione,
- f. nominare i Soci Onorari,
- g. nominare i Soci Sostenitori,
- h. amministrare del Patrimonio Sociale, la formazione del bilancio di previsione col relativo programma d'attuazione, la stesura del bilancio consuntivo e della relazione sull'attività svolta, determinare il valore delle quote associative per portarlo in approvazione all'assemblea,
- i. istituire ed eventualmente modificare in qualsiasi tempo un Regolamento

generale dell'Associazione ed altresì Regolamenti Particolari o Specifici disciplinanti le diverse attività svolte o da svolgere in seno all'Associazione, utili per il funzionamento dello stesso,

j. istituire nuove cariche all'interno dell'Associazione qualora ne risulti necessario per lo svolgimento delle attività dell'Associazione stessa. Per ogni carica nuova istituita si preoccuperà di crearne un regolamento specifico che ne delinea i compiti ed i doveri.

Art.16

Il CD nell'ambito delle proprie funzioni, può avvalersi, per compiti operativi o di consulenza, di commissioni di lavoro da esso nominate, nonché dell'attività volontaria di cittadini non soci in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di specifici programmi, ovvero di costituire specifici rapporti professionali.

Art.17

Il Presidente ha il compito di presiedere l'Assemblea Generale ed il CD, di curare i contatti esterni e fra i Soci dell'Associazione, di ratificare le cariche e le nomine dei Soci mediante l'iscrizione nell'apposito libro; inoltre ha la rappresentanza legale dell'Associazione. Il Presidente ha la facoltà di delegare ad altri membri del CD specifiche funzioni e, in caso d'impedimento, le sue funzioni sono svolte dal Vicepresidente, ovvero dal Segretario e quindi dal Tesoriere. Ha il compito di curare l'immagine dell'Associazione avvalendosi di ogni mezzo venga ritenuto consono e attinente agli scopi dell'Associazione stessa, nel rispetto delle norme di legge.

E' responsabile di eventuali organi di diffusione sia cartacei che telematici quali riviste ufficiali dell'Associazione, volantini, siti web, indirizzi di posta elettronica.

Art.18

Il Tesoriere tiene la prima nota e la contabilità di tutti i movimenti finanziari dell'Associazione di cui rende conto al Consiglio Direttivo. Redige il bilancio, come da Art. 12 e sarà inoltre sua cura suggerire al Presidente le iniziative economiche più opportune per perseguire l'oggetto sociale.

Art.19

Il Segretario redige i verbali dell'Assemblea Generale e del Consiglio Direttivo e si preoccupa di stilare i documenti ufficiali dell'Associazione, su indicazione del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea Generale.

Art.20

Tutti gli incarichi e le funzioni svolte da Soci e membri del Consiglio Direttivo nell'ambito dell'Associazione, sono espletati in spirito di servizio e, pertanto, gratuitamente.

Dell'Assemblea Generale**Art.21**

Tutti i Soci hanno diritto al voto nell'Assemblea Generale; nel caso di Ente, lo stesso provvederà a nominare in forma scritta un suo rappresentante. Non sono ammesse

deleghe nelle votazioni di alcun genere.

Possono partecipare all'Assemblea Generale soltanto i Soci in regola con le quote associative da almeno 6 mesi prima della data di svolgimento dell'Assemblea stessa.

L'Assemblea Generale rappresenta l'universalità dei Soci iscritti, e le sue decisioni, prese in conformità alla legge ed al presente Statuto Sociale, obbligano gli aderenti.

Spetta, pertanto, all'Assemblea Generale, a titolo esemplificativo:

a. proporre al CD le direttive dell'attività dell'Associazione,

b. approvare le linee generali del programma di attività,

c. eleggere i membri del CD,

d. approvare il bilancio consuntivo redatto dal Tesoriere e che sarà, una volta approvato, posto a disposizione di tutti i Soci,

e. fissare, su proposta del CD, la quota Associativa,

f. approvare l'eventuale regolamento interno predisposto dal CD,

g. deliberare su tutte le questioni attinenti la gestione sociale.

Art.22

L'Assemblea Generale si riunisce almeno una volta l'anno su convocazione del Presidente, o su richiesta di almeno un terzo dei Soci. In quest'ultimo caso la convocazione deve avvenire entro venti giorni dalla data della richiesta.

La convocazione dell'Assemblea Generale, previa deliberazione del Consiglio Direttivo, deve eseguirsi mediante avviso scritto, del Segretario, almeno trenta giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della prima e della seconda convocazione. Verrà utilizzata la posta ordinaria e/o quella elettronica, a seconda delle necessità. L'Assemblea Generale può essere

convocata anche al di fuori della sede Sociale.

Art.23

In prima convocazione l'Assemblea Generale, è regolarmente costituita quando sono presenti la metà più uno dei Soci e delibera validamente con voto favorevole della metà più uno dei voti espressi. In seconda convocazione, l'Assemblea Generale è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei Soci intervenuti e delibera validamente con voto favorevole della metà più uno dei voti espressi. Non sono ammesse deleghe né per la costituzione dell'assemblea né per la votazione in seno ad essa.

Art.24

L'Assemblea Generale è presieduta dal Presidente dell'Associazione assistito dal Vice Presidente, dal Segretario e dal Tesoriere.

Art.25

L'Assemblea Straordinaria delibera sulle modificazioni dello statuto, sulla trasformazione, sulla fusione e sullo scioglimento dell'Associazione, nonché su ogni altro argomento di carattere straordinario di interesse generale posto all'ordine del giorno. Essa è convocata dal Presidente entro trenta giorni dalla richiesta motivata da almeno 4 membri del CD o di un terzo degli iscritti in regola con le quote associative da almeno 6 mesi. L'Assemblea Straordinaria è validamente costituita, sia in prima che in seconda convocazione, quando sono presenti o rappresentati almeno i 2/3 di tutti i soci iscritti al libro soci.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti o rappresentati. Non sono ammesse deleghe per la costituzione dell'Assemblea né per la votazione delle delibere.

Del Collegio dei Probiviri

Art.26

Fanno parte del Collegio dei Probiviri gli ex Presidenti che non vengono più rieletti nel CD.

Essi hanno il compito di controllare il rispetto delle norme stabilite dallo Statuto Sociale e di dirimere eventuali controversie fra i singoli Soci, della supervisione onoraria dell'operato del Consiglio Direttivo, il tutto secondo equità, con autorevolezza e saggezza. Possono partecipare liberamente alle sedute del Consiglio Direttivo. Non hanno diritto di voto nelle deliberazioni del CD. Per ricandidarsi al CD devono presentare dimissione dal Collegio dei Probiviri. I pareri del Collegio dei Probiviri non sono vincolanti, ma devono essere menzionati negli ordini del giorno e nelle delibere.

La carica di Proboviro è incompatibile con qualsiasi altra all'interno dell'Associazione.

TITOLO V

Dei Soci Fondatori

Art.27

Sono soci Fondatori i Sigg:

- FURLINI Sandy, nato a Canale d'Alba (CN) il 25-03-1971, residente in Leini (TO), Via Maiole 5/A, CF:FRLSDY71C25B573T,

- SOMA' Katia, nata a Torino (TO) il 14-08-1968, residente in Brandizzo (TO), Piazza Vittorio Veneto n°10, CF:SMOKTA68M54L219W,

- CAVALLA PAOLO, nato a Torino (TO) il 08-10-1966, residente a San Benigno C.se (TO) in Strada dell' Alpina n°6, CF: CVLPLA66R08L219F,

- BOTTARETTO ROBERTA, nata a Torino (TO), il 11-11-1968, residente a San Benigno C.se (TO) in Strada dell' Alpina n°6, CF:BTTRRT68S51L219Z.

TITOLO VI**Scioglimento dell'Associazione e Disposizioni finali****Art.28**

L'Associazione potrà essere sciolta esclusivamente con deliberazione dell'Assemblea Generale e con voto unanime.

In caso di scioglimento dell'Associazione, per qualunque causa, il suo patrimonio verrà obbligatoriamente devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

All'uopo verrà convocata una Assemblea Straordinaria per determinare il numero di liquidatori, le loro incombenze e la devoluzione degli eventuali residui attivi dell'Associazione a norma di legge.

Art. 29

L'associazione deve tenere i seguenti libri sociali ed i registri contabili essenziali:

a. il libro dei soci,

b. il libro dei verbali e delle deliberazione dell'Assemblea Generale,

c. il libro dei verbali e delle deliberazione del Consiglio Direttivo,

d. Un libro di prima nota per la gestione delle entrate ed uscite di cassa e di banca,

Dovranno essere conservate ed archiviati tutti i documenti comprovanti entrate ed uscite dell'Associazione.

Art.30

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto Sociale, valgono, purché applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti.